



Ufficio: ECONOMATO
CIG: Z1D2684C1A

COPIA DI

DETERMINAZIONE N. 1296 DEL 27-12-2018

Oggetto: ASSUNZIONE DELL'IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTI DI CANCELLERIA RIFERITI AD ESIGENZE NON PROGRAMMABILI DEI VARI UFFICI DELL'ENTE.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA f.f.

Visto il seguente documento istruttorio di seguito riportato:

OGGETTO: Documento istruttorio.

Premesso che l'Ufficio Economato deve provvedere all'assunzione di un impegno spesa per fronteggiare i costi riguardanti la fornitura di materiale di cancelleria riferito ad esigenze non programmabili dei vari uffici dell'Ente.

Visti i commi 14 e 15 dell'art. 23 del d.lgs. n. 50/2016 e considerato che l'importo dell'affidamento risulta essere al di sotto della soglia di € 40.000,00, il progetto per il servizio in esame si sostanzia direttamente nella presente determinazione.

Considerato che l'importo dell'affidamento è inferiore ad Euro 40.000,00 e che pertanto è possibile procedere attraverso procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016.

Viste le Linee guida n. 4 di attuazione del d.lgs. n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal consiglio dell'Autorità con delibera 1097 del 26 ottobre 2016.

Ritenuto, ai sensi dell'art. 51 d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 13, comma 2, l. n. 180/2011, che nell'affidamento in esame non sia possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali, in quanto il lavoro è fornito in maniera unitario.

Preso contatto con la ditta Bonifazi Elio, C.F. BNFLEI40D26I156L P.IVA 00369520432 avente sede legale in via Gorgonero a San Severino Marche, che si è impegnata ad eseguirla al prezzo complessivo di Euro 433,66 (compresa IVA).

Ritenuta tale spesa congrua e adeguata.

Visto l'art. 1, comma 449, della L. n. 296/2006, che dà la facoltà, agli enti locali, di utilizzare le convenzioni quadro di cui all'art. 26 l. n. 448/1999.

Visto che, ai sensi del comma 449 della L. n. 296/2006, le amministrazioni pubbliche, qualora non ricorrano alle suddette convenzioni, sono però obbligate ad utilizzare i parametri di prezzo e qualità per l'acquisto di beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni.

Preso atto, tuttavia, che ricorre l'obbligo di utilizzare una convenzione di cui all'art. 26 l. n. 448/1999, nei seguenti casi:



- a) categoria di beni o servizi individuate ai sensi dell'art. 9 comma 3 D.L. n. 66/2014, convertito in l. n. 89/2014;
- b) beni e servizi informatici, nei limiti dei beni e servizi disponibili e salvo possibilità di acquisto da altri o altri soggetti aggregatori, ai sensi dell'art. 1 comma 512 l. n. 208/2015;
- c) seguenti categoria merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, ai sensi dell'art. 1, comma 7 D.L. n. 95/2012;

Dato atto che, non rientrando la presente fattispecie in nessuna delle condizioni per cui sia obbligatorio il ricorso alla convenzione di cui all'art. 1 comma 449, l. n. 296/006, sono rispettati, per quanto compatibili, i parametri di prezzo/qualità di cui alle suddette convenzioni.

Visto il secondo periodo del comma 450 dell'art. 1 della l. n. 296/06, così come modificato dall'art. 1, comma 149 della L. n. 228/12.

Considerato che la suddetta norma prevede che le pubbliche amministrazioni, per acquisti di beni o servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 Euro, e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.

Ritenuto pertanto di non dover utilizzare lo strumento del mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.), in quanto trattasi di una spesa di importo inferiore ad Euro 1.000,00.

Visto che gli operatori economici selezionati non rientrano in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 d.lgs. n. 50/2016.

Verificati i requisiti di idoneità e capacità professionale.

Dato atto che la Ditta di cui trattasi fornirà le indicazioni riguardanti il conto dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ed il DURC, disponibile agli atti ed in corso di validità, risulta regolare.

Visto l'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

Considerato che per gli affidamenti ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), è consentito adottare un solo atto semplificato, in base anche alle indicazioni fornite dalle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".

Dato atto che è comunque opportuno, per quanto compatibile con la natura stessa degli affidamenti diretti, indicare quanto previsto dall'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000:

In ordine al punto a):	FINE DA PERSEGUIRE:	materiale di cancelleria per i vari uffici comunali
In ordine al punto b):	OGGETTO DEL CONTRATTO:	fornitura di materiale di cancelleria relativo alle esigenze non programmabili dei vari uffici dell'Ente



	FORMA DEL CONTRATTO:	mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016.
	CLAUSOLE ESSENZIALI:	la fornitura dovrà essere eseguita secondo le esigenze dell'amministrazione comunale.
In ordine al punto c):	CRITERIO DI SELEZIONE:	affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016.

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Rilevato che non sussiste la necessità della redazione del DUVRI.

Tenuto conto che il C.I.G. relativo alla fornitura in oggetto è il seguente **Z1D2684C1A**.

Ritenuto di dover provvedere in merito.

L'ECONOMO COMUNALE
(d.ssa Albertina Bonifazi)

Vista la Delibera di Consiglio n. 16 del 28/02/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio Previsionale per il triennio 2018/2020.

Richiamata la delibera di Giunta comunale n. 67 del 03/03/2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione esercizi 2018/2020.

Dato atto della propria competenza all'assunzione della presente atto in sostituzione del Responsabile dell'Area Finanziaria nominato con Decreto del sindaco n. 49 del 07/03/1998.

DETERMINA

- (1) di considerare il documento istruttorio sopra riportato come parte integrante e sostanziale del presente disposto;
- (2) di affidare, per mezzo di procedura di affidamento diretto e per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a), d.lgs. n. 50/2016, la fornitura a:



Nome affidatario	Ditta BONIFAZI ELIO
C.F. e/o P.IVA	BNFLEI40D26I156L 00369520432
Sede	Via Gorgonero n. 28 62027 San Severino Marche (MC)
Tipologia della fornitura	Materiale di cancelleria per le esigenze non programmabili dei vari uffici dell'Ente
Clausole essenziali	La fornitura dovrà essere eseguita secondo le esigenze dell'amministrazione comunale.
Strumento di acquisto	Fuori MEPA
Importo totale affidamento	€ 433,66 (IVA inclusa)
CIG	Z1D2684C1A
Termine	31/12/2018

- (3) di impegnare la spesa di Euro 433,66 (IVA inclusa) al capitolo 94/00 – competenza 2018;
- (4) di dare atto che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013;
- (5) di dare atto che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, si prevede la risoluzione del contratto, il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite, e nei limiti dell'utilità ricevuta, e l'applicazione di una penale in misura pari al 10 per cento del valore del contratto;
- (6) di dare atto che il Responsabile della spesa ha adempiuto agli obblighi previsti dal combinato disposto degli art. 9, comma 1, lettera a) del D.L. n. 78/2009 convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2009, N. 102 e 183, comma 8 del T.U.E.L. (modificato dal d.lgs. n. 126/2014) che recita "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi";
- (7) di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa, di cui all'Art. 147-bis, comma 1 del T.U.E.L., è insito nella sottoscrizione del presente provvedimento, al momento della sua adozione, da parte del Responsabile dell'Area, sottoscrizione con la quale viene anche implicitamente dichiarata la regolarità e correttezza della relativa azione amministrativa;



- (8) di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'Art. 147-bis, comma 1, 2° periodo del d.lgs. n. 267/2000, è espresso dal Responsabile del servizio finanziario, mediante formulazione del visto di regolarità contabile, allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

- (9) di dare atto che la spesa conseguente all'impegno assunto con il presente provvedimento sarà esigibile, ai sensi del combinato disposto del d.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 2 allegato al D.P.C.M. 28/12/2011 nell' esercizio 2018.



Visti i seguenti pareri resi ai sensi dell'art. 147 *bis*, comma 1, D.Lgs. 267/2000.

Parere di regolarità tecnica del responsabile dell'Area: Favorevole

San Severino Marche, li 27-12-2018

Il Responsabile dell'Area
f.to Bonifazi Albertina

Parere di regolarità contabile del responsabile Area Finanziaria: Favorevole

San Severino Marche, li 27-12-2018

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
f.to Bonifazi Albertina

Viene assunto l'atto ai sensi dell'art. 183, comma 9 del T.U.E.L.

San Severino Marche, li 27-12-2018

Il Responsabile dell'Area
f.to

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

San Severino Marche, li 27-12-2018

Il Responsabile Area Finanziaria
f.to Bonifazi Albertina

La suesposta determinazione è divenuta esecutiva e ne viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Li, Il Funzionario

Si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 17-01-19 al 31-01-19 e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Li, 01-02-19

Il Funzionario
f.to

Per copia conforme all'originale, li

Il Funzionario